



COORDINAMENTI E FEDERAZIONI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO CASERTA

Caserta 13/05/2026 - Prot. UNI 29/26

*Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO*

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI*

*Al Prefetto di Caserta
Dott.ssa Lucia VOLPE*

*Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO*

*Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Campania
Dott. Ing. Michele MAZZARO*

*Al Comandante Vigili del Fuoco di Caserta
Dott. Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO*

*All'Ufficio III – Relazioni Sindacali - Dipartimento
dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile*

*Alla Commissione di Garanzia per l'Attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali*

*Alle Segreterie Nazionali FP CGIL VVF, FNS CISL,
UILFP VVF, CONAPO*

*Alle Segreterie Regionali FP CGIL VVF, FNS CISL,
UILFP VVF, CONAPO*

Oggetto: proclamazione stato di agitazione provinciale e preavviso sciopero e mobilitazione.

Richiesta di avvio della procedura di conciliazione amministrativa ai sensi della legge 146/90 e ss.mm.ii..

Le segreterie provinciali VV.F. di Caserta delle scriventi Organizzazioni Sindacali, con la presente, proclamano lo stato di agitazione sindacale e chiedono la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie nelle modalità previste dagli accordi di settore di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le scriventi OO.SS. ritengono necessaria la proclamazione dello stato di agitazione sindacale per le seguenti motivazioni in controversia di seguito descritte.

- **Odg 76 del 26/03/2026 Orario Uffici**

Con l'odg 76 il comandante provinciale attua una modulazione dell'accesso agli uffici del Comando per una migliore organizzazione delle attività lavorative. Nella riunione sindacale del 02/04/2026 le scriventi, nell'interesse anche del personale operativo, hanno chiesto al

comando una rimodulazione degli orari di accesso, rimodulazione che il comandante ha condiviso al tavolo impegnandosi a rettificare gli orari. **RIMODULAZIONE MAI AVVENUTA.**

- **Richiamo personale Servizi a Pagamento**

Con l'odg. n° 78 del 27/03/2026 il comando emana alcuni chiarimenti per il richiamo personale per i servizi a pagamento, chiarimenti che vengono sospesi unilateralmente con l'odg n° 84 del 07/04/2026. Le scriventi in data 08/04/2026 hanno inoltrato formale richiesta d'incontro sull'argomento e nella riunione del 28/04/2026 il comandante ci comunica che in tempi brevi ci saranno le opportune rettifiche. **RETTIFICHE MAI AVVENUTE.**

- **Nomina Transitoria Capi Turno e Vice Capiturno**

In data 03/03/2026 il comandante invia alle scriventi una proposta di criteri per la nomina dei Capi Turno Provinciali e Vice Capi Turno Provinciali. La stessa proposta è stata discussa nella riunione del 11/03/2026 raggiungendo un accordo con le scriventi su quelli che potevano essere i criteri per l'attribuzione degli incarichi citati, criteri che vengono pubblicati con odg n° 67 del 17/03/2026. Con gli odg n° 68 del 17/03/2026, n° 71 del 19/03/2026 e n° 72 del 20/03/2026 viene avviata una indagine conoscitiva per la copertura dei posti di Capo Turno e Vice Capo Turno e con l'odg n° 78 del 27/03/2026 e n° 100 del 21/04/2026 il personale partecipante viene convocato per sostenere la prova. La commissione presieduta dal comandante provinciale termina i lavori e conclude la procedura regolarmente con la compilazione di un regolare verbale, ma il comandante provinciale prima sospende la procedura unilateralmente e senza previo confronto collegiale e poi con l'odg n° 116 del 12/05/2026 nomina i vincitori della procedura in maniera transitoria. Tutto quanto sopra, oltre a ledere la trasparenza amministrativa e le aspettative dei partecipanti, è avvenuto senza alcuna informativa alle scriventi.

- **Lettera di Diffida**

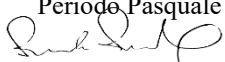
In data 22/04/2026 le scriventi hanno inviato al comandante provinciale la Nota 26/26 (in allegato) in cui si chiedeva di continuare e magari concludere un percorso già avviato per l'individuazione di criteri condivisi per la mobilità interna per il personale RTP, cosa in parte avvenuta in data 28/04/2026 nel corso di una riunione sindacale. In data 29/04/2026, giorno successivo al confronto avuto, alle scriventi è stato recapitato da parte di uno studio legale incaricato dal comandante Arch. D'Agostino una formale lettera di diffida in cui venivano attribuiti erroneamente alla nota 26/26 profili diffamatori e calunniosi ed a cui le scriventi hanno subito dato riscontro come si evince da documento allegato.

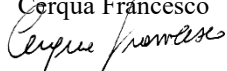
Tale atteggiamento, a giudizio delle scriventi, appare suscettibile di configurare una indebita forma di pressione e di condizionamento dell'attività sindacale, con grave pregiudizio del necessario rapporto fiduciario tra le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione e con evidente compromissione del principio di leale e reciproca collaborazione che deve improntare le relazioni istituzionali.

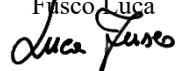
Tanto premesso, le scriventi OO.SS. preavvisano che in caso di mancato accoglimento di quanto sopra e di esito negativo del tentativo di conciliazione, ricorreranno ad ulteriori forme di mobilitazione, anche indicando lo sciopero di tutto il personale Vigili del Fuoco di Caserta.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie.

Distinti saluti.

CGIL. VV.F.
Periodo Pasquale


FNS CISL
Corqua Francesco


UIL PA VV.F.
Fisco Luca


CONAPO V.F.
Leonetti Gianfranco




COORDINAMENTI E FEDERAZIONI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO CASERTA

Caserta 22/04/2026 - Prot. UNI 26/26

**Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco di Caserta**
Dott.ssa Arch. M. Angelina D'Agostino
com.caserta@cert.vigilfuoco.it

E p.c. **Al Direttore Regionale Campania**
Dott. Ing. Michele Mazzarro
dir.campania@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Mobilità Provinciale Personale RTP

Egregi,

giungono alle scriventi numerose segnalazioni e preoccupazioni dal personale RTP circa la possibilità di attuare **solo per alcuni** una pseudo mobilità provinciale. Da notizie assunte per le vie brevi sembrerebbe che alcune Organizzazioni Sindacali interne al comando stiano aggirando il personale RTP promettendo trasferimenti di ufficio in cambio dell'iscrizione al sindacato.

Con nostro rammarico, assistiamo per la prima volta nel Comando di Caserta, ad un'azione di così basso profilo condannando fermamente tale riprovevole atteggiamento.

Sulla base di quanto sopra esposto, si chiede di discutere nella prossima riunione del 28 c.m. della **Mobilità Provinciale personale RTP**, proseguendo il confronto già iniziato nella riunione del 02/10/2025, fissando regole chiare da far conoscere a tutto il personale ...anche quello non iscritto al sindacato.

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

CGIL. VV.F.
Periodo Pasquale

FNS CISL
Cerqua Francesco

UIL PA VV.F.
Fusco Luca

CONAPO V.F.
Leonetti Gianfranco

Spett.le CGIL VV F Caserta
Sig. Periodo Pasquale
coordinamentovvf@fpcgil.it

Spett.le FNS CISL Caserta
Cerqua Francesco
fns@pec.cisl.it

Spett.le UIL PA VV F Caserta
Fusco Luca
uilpavigilidelfuoco@pec.it

Spett.le CONAPO V.F.Caserta
Leonetti Gianfranco
conapo.nazionale@pec.it

p.c. Direttore Regionale Campania
Dott. Ing. Michele Mazzarro
dir.campania@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Atto di diffida per conto del Comandante Provinciale VVF Caserta Arch. Maria Angelina D'Agostino

La presente per conto e nell'interesse dell'Arch. M. Angelina D'Agostino, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, a seguito della nota diffusa in data 22 Aprile 2026 ed a firma dei Sigg.ri Periodo Pasquale, Cerqua Francesco, Fusco Luca, Leonetti Gianfranco, nelle qualità di rappresentanti sindacali, che si allega.

A seguito di tale nota, si diffida alla immediata rettifica di quanto sottoscritto, segnatamente in relazione ad una allusione circa presunti favoritismi in favore di personale RTP del Comando Vigili del Fuoco di Caserta, che coinvolgerebbe, in modo velato l'operato della mia assistita.

Come noto, tale allusione, non solo è intessuta di calunnia nei confronti del Comandante D'Agostino, ma anche diffamatoria, in seguito alla diffusione nell'ambito del Comando di Caserta, nonché all'invio alla Direzione regionale Campania. Nello specifico, attraverso la falsa asserzione che "*alcune Organizzazioni Sindacali interne al comando stiano raggirando il personale RTP promettendo trasferimenti di ufficio in cambio dell'iscrizione al sindacato*", si è ingenerato un dubbio, sull'operato della mia assistita, che come noto, essendo Comandante in carico, avrebbe

l'opportunità di decidere o suggerire trasferimenti di personale, solo perché appartenente ad altre sigle sindacali non coinvolte nella redazione della nota del 22 Aprile 2026.

Ciò, coinvolge la reputazione ed il decoro della stessa, sulla quale peraltro, si palesa in modo violento nel medesimo scritto, un tentativo di addebitarle condotte penalmente rilevanti e nello specifico, paventando una ipotesi di concussione, alludendo al fatto di promettere favori in cambio di utilità ad ignoti iscritti a non meglio specificate sigle sindacali.

Per tali motivi, si diffidano le vostre organizzazioni sindacali ad una immediata rettifica della nota del 22.4.2026 Prot. Uni. 26/26, con formale ammenda nei confronti del Comandante VVF Arch. D'Agostino, estranea in toto alle vostre allusioni.

In mancanza, la mia assistita, che sottoscrive la presente, procederà mio tramite innanzi all'autorità giudiziaria per la tutela della sua reputazione.

Distinti saluti.

Roma lì 29.4.2026

Avv. Alessio Palladino

Per ratifica del mandato e dei contenuti

Arch. M. Angelina D'Agostino

2



COORDINAMENTI E FEDERAZIONI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO CASERTA

Spett.le Studio Legale Palladino

Avv. Alessio Palladino

Via Giunio Bazzoni n. 3 – 00195 Roma

alessiopalladino@ordineavvocatiroma.org

e p.c. **Al Direttore Regionale Campania**

Dott. Ing. Michele Mazzarro

dir.campania@cert.vigilfuoco.it

Al Comandante Vigili del Fuoco di Caserta

Arch. Maria Angelina D'Agostino

com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Riscontro all'atto di diffida del 29 aprile 2026 – Nota sindacale unitaria Prot. UNI 26/26 del 22 aprile 2026 – Mobilità Provinciale Personale RTP.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali riscontrano nei seguenti termini l'atto di diffida trasmesso in 29 aprile 2026 dallo Studio Legale Palladino, per conto del Comandante Provinciale VVF Caserta Arch. M. Angelina D'Agostino.

Sul contenuto della nota del 22 aprile 2026.

La nota sindacale unitaria Prot. UNI 26/26 del 22 aprile 2026 è stata redatta nell'esercizio delle prerogative sindacali garantite dalla vigente normativa.

Essa trae origine da segnalazioni ricevute dal personale RTP del Comando di Caserta in merito alla gestione della mobilità provinciale e alla percezione di possibili disparità di trattamento. Il documento è indirizzato al Comandante di Caserta ed è stato inviato per conoscenza anche alla Direzione Regionale Campania, nel pieno rispetto dei canali istituzionali.

La nota in oggetto non contiene, in nessun punto del suo testo, alcun riferimento nominativo al Comandante Provinciale Arch. D'Agostino, né alcuna attribuzione diretta o indiretta di responsabilità personali a carico della stessa. Le preoccupazioni segnalate riguardano esclusivamente segnalazioni ricevute riferibili a condotte imputate ad altrui soggetti, ben distinti dal Comandante Provinciale, di cui non si è mai messa in discussione l'integrità morale ed a cui la segnalazione è stata inviata ravvisando nel Comandante Provinciale l'unico garante di trasparenza, correttezza e buon andamento della funzione amministrativa.

Sull'insussistenza dei profili diffamatori e calunniosi contestati.

Le scriventi contestano fermamente la ricostruzione operata nell'atto di diffida, la quale attribuisce alla nota del 22 aprile 2026 contenuti che essa oggettivamente non possiede.

In particolare:

a) la fattispecie di cui all'art. 368 c.p. (calunnia) è strutturalmente incompatibile con la natura della nota, che non costituisce denuncia, querela o istanza diretta all'Autorità giudiziaria, né incolpa alcun soggetto di un reato specifico;

b) la fattispecie di cui all'art. 595 c.p. (diffamazione) presuppone che l'offesa all'altrui reputazione sia rivolta a un soggetto identificabile nel testo. La nota del 22 aprile 2026 non contiene alcun riferimento, diretto o indiretto, al Comandante Provinciale Arch. D'Agostino, né le attribuisce condotte, responsabilità o comportamenti di alcun genere. In assenza tanto di identificazione del soggetto quanto di attribuzione di condotte, la fattispecie non è configurabile in radice. Deve aggiungersi che la richiesta formulata dalle scriventi (creare regole), indipendentemente dalle segnalazioni ricevute, risponde comunque a un principio generale di buona amministrazione, in forza del quale la pubblica amministrazione è tenuta a strutturare le proprie procedure in modo da escludere non soltanto i favoritismi, ma anche la mera possibilità che questi possano essere percepiti. La trasparenza procedurale e la parità di trattamento non è una risposta alle segnalazioni, è un dovere istituzionale che prescinde da esse;

c) l'ipotesi di concussione ex art. 317 c.p., evocata nell'atto di diffida come "paventata" non trova riscontro di sorta nel testo della nota delle scriventi, la quale non descrive né allude ad alcuna condotta riconducibile alla struttura tipica di tale reato a carico del Comandante.

Ulteriori chiarimenti nella riunione del 28 aprile 2026.

Le scriventi evidenziano che, nella riunione del 28 aprile 2026, svoltasi il giorno precedente alla notifica della diffida in oggetto, i rappresentanti sindacali firmatari hanno ribadito al Comandante Provinciale, in sede istituzionale e nel rispetto del confronto sindacale, le segnalazioni ricevute dal personale RTP, richiedendo formalmente l'adozione di criteri oggettivi, trasparenti e uniformi per la gestione della mobilità provinciale, affinché non residui alcuno spazio, nemmeno in astratto, per percezioni di disparità di trattamento.

Tale condotta conferma la correttezza del metodo seguito dalle scriventi OO.SS. ovvero la tutela del personale tutto, con spirito costruttivo e nell'interesse dell'intera comunità del Comando.

Le scriventi ritengono, pertanto, che la richiesta di regole chiare e trasparenti per la gestione della mobilità del personale RTP rappresenti, nella sua sostanza, un atto di tutela istituzionale che lo stesso Comandante Provinciale non può che condividere, essendo diretto ad eliminare in radice qualsiasi spazio per percezioni di disparità di trattamento, a garanzia dell'immagine e dell'autorevolezza del Comando medesimo e non viceversa.

Le scriventi rimangono disponibili al confronto istituzionale nelle sedi proprie, nella ferma convinzione che la trasparenza nella gestione della mobilità del personale RTP sia nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti, nessuno escluso.

Distinti saluti.

Caserta, 05 maggio 2026

CGIL. VV.F.
Periodo Pasquale

FNS CISL
Cerqua Francesco

UIL PA VV.F.
Fusco Luca

CONAPO V.F.
Leonetti Gianfranco